

## COLLABORAZIONE

A breve i nomi  
delle aziende  
partner  
del progetto

«Nei prossimi giorni sarà pronto il board con i nomi delle imprese del territorio che hanno dato la loro disponibilità a partecipare e finanziare i progetti del nuovo corso di laurea».

L'annuncio è del sindaco Mattia Palazzi che anche nei giorni scorsi è tornato a convocare Confindustria e Camera di commercio per sollecitare la partecipazione del mondo imprenditoriale a questa nuova avventura universitaria. Partner tra i quali non mancherà Tea, ha aggiunto il sindaco sottolineando la presenza del presidente Massimiliano Ghizzi alla firma della Convenzio-

ne tra Fum e Unimore: «Tea è un partner naturale di questa operazione - ha aggiunto Palazzi - perché Tea sta facendo un grande lavoro proprio sul fronte dell'innovazione». Ma non sarà l'unica. Il professor Marko Bertogna ha fatto riferimento anche a **Opto Engineering**, azienda di Borgo Angeli specializzata nella produzione e sviluppo di componenti e tecnologie per le applicazioni industriali della visione artificiale: «Si è offerta di affiancarci anche con i suoi esperti».

In un'ottica di città sempre più smart il professor Bertogna ha poi annunciato la sua

intenzione di creare anche per Mantova un progetto come il Modena Automotive Smart Area (o Masa) il primo in Italia che a breve sperimenterà tecnologia di guida autonoma all'interno delle città.

L'importanza del legame con le aziende del territorio è stato ribadito anche dal rettore di Unimore Andrisano («Il nostro ateneo ha anche una scuola di dottorato industriale e una percentuale alta di tesi di laurea viene realizzata presso le aziende») che ha assicurato anche un'assistenza post laurea per la creazione di start-up. (m.v.)

